

D. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

1) La situazione patrimoniale complessiva

Il complessivo risultato patrimoniale scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo/disavanzo patrimoniale di pertinenza delle singole gestioni.

Rispettivamente, nel 1997 questo si attesta ad un disavanzo di £. 19.329,6 miliardi, costituito dall'avanzo della gestione industria per £. 11.165,1 miliardi e di quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per £. 426,4 miliardi, e dal disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 30.921,1 miliardi.

Relativamente al 1998, invece, il disavanzo complessivo si attesta a £. 18.259,7 miliardi, quale somma algebrica tra l'avanzo fatto registrare dalla gestione industria per £. 14.638,7 miliardi e da quella dei medici per £. 413,5 miliardi e dal disavanzo della gestione agricoltura per £. 33.311,9 miliardi.

Con riferimento alle singole componenti della Situazione patrimoniale si evidenzia, tra le attività, il considerevole aumento delle disponibilità liquide che passano da £. 1.893,3 miliardi al 31.12.96, a £. 3.088,7 miliardi al 31.12.97, fino a £. 4.332,6 miliardi al 31.12.98.

Uguualmente, nello stesso periodo considerato, aumentano i residui attivi, che ascendono da £. 6.455,8 miliardi (dei quali £. 4.361,3 miliardi riferiti a crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori) nel 1996, a £. 6.323,4 nel 1997 (con £. 4.309,5 miliardi di crediti per premi), fino a £. 6.715,4 miliardi nel 1998 (comprensivi di £. 4.496,0 miliardi di crediti per premi).

Rimangono pressoché costanti i crediti finanziari, da £. 1.743,4 miliardi nel 1996 a £. 1.102,1 miliardi al 31.12.97, fino a £. 1.454,5 miliardi nel 1998.

Nel complesso nel periodo oggetto di indagine, le attività si incrementano dell'11,36% dal 1997 al 1998, a fronte dell'aumento delle passività nell'ordine del 2,90%.

Tra queste si registra l'incremento dei residui passivi che da £. 2.817,7 miliardi del 1996, passano a £. 2.892,4 miliardi nel 1997, per arrivare a £. 3.436,3 miliardi nel 1998, soprattutto a causa della differenza tra le variazioni registrate per i debiti per investimenti in corso di perfezionamento e quelli verso fornitori.

Il prospetto che segue illustra sinteticamente i risultati complessivi dell'Ente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998		1996	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.893	3.089	4.333	RESIDUI PASSIVI	2.818	2.892	3.436
RESIDUI ATTIVI	6.456	6.323	6.715	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	77	54	42	DEBITI FINANZIARI	1	1	1
CREDITI FINANZIARI	1.743	1.102	1.454	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	32.394	32.525	32.822
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	5	6	5	FONDI DEL PERSONALE	687	631	637
INVESTIMENTI MOBILIARI	2.401	2.356	2.105	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2.330	2.569	2.843
IMMOBILI	5.137	5.877	6.272				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	433	481	553				
TOTALE ATTIVITA'	18.145	19.288	21.479	TOTALE PASSIVITA'	38.230	38.618	39.739
DISAVANZO PATRIMONIALE	20.085	19.330	18.260				
TOTALE A PAREGGIO	38.230	38.618	39.739	TOTALE A PAREGGIO	38.230	38.618	39.739

Poiché la gestione dell'Ente è articolata nelle gestioni assicurative dei settori Industria, Agricoltura e medici Rx, i dati degli esercizi in esame vanno valutati sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale di ciascuna di dette gestioni.

2) La gestione industria

Oltre a considerare l'ormai costante risultato positivo fatto registrare dalla presente gestione, va altresì rilevato che tra le poste attive della situazione patrimoniale della gestione industria figura il credito per anticipazioni operate in favore della gestione agricoltura.

Tale valore, in continua ascesa, risulta determinante, come vedremo meglio in seguito nell'analisi specifica della gestione agricoltura, nell'influenzare il risultato complessivo della singola gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gestione Industria

(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998		1996	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.893	3.089	4.332	RESIDUI PASSIVI	1.779	2.810	3.350
RESIDUI ATTIVI	4.546	4.554	4.805	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	77	54	42	DEBITI FINANZIARI	646	683	718
CREDITI FINANZIARI	32.078	33.626	36.510	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	32.058	32.183	32.434
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	5	6	6	FONDI DEL PERSONALE	687	631	637
INVESTIMENTI MOBILIARI	2.401	2.356	2.105	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	2.329	2.567	2.841
IMMOBILI	5.134	5.873	6.267				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	433	481	552				
TOTALE ATTIVITA'	46.567	50.039	54.619	TOTALE PASSIVITA'	37.499	38.874	39.980
				AVANZO PATRIMONIALE	9.068	11.165	14.639
TOTALE A PAREGGIO	46.567	50.039	54.619	TOTALE A PAREGGIO	46.567	50.039	54.619

3) La gestione agricoltura

Come tratteggiato precedentemente nella gestione industria, è senza dubbio da considerare come il disavanzo patrimoniale della gestione agricoltura derivi, tra l'altro, anche dal persistere della cronica situazione deficitaria della gestione che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Il prospetto che segue illustra il flusso dell'indebitamento della gestione agricoltura nei confronti di quella industriale:

Anticipazione dei fondi alla gestione agricoltura

(in miliardi di lire)

anno	anticipazione di fondi			
	incrementi dell'anno			totale anticipazioni
	fondi	interessi	totale	
1996	1.455,3	1.274,9	2.730,2	30.334,7
1997	806,2	1.383,2	2.189,4	32.524,1
1998	1.043,9	1.487,1	2.531,0	35.055,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gestione Agricoltura

(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998		1996	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-	RESIDUI PASSIVI	38	82	86
RESIDUI ATTIVI	1.880	1.747	1.890	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	-	-	-	DEBITI FINANZIARI	30.335	32.524	35.055
CREDITI FINANZIARI	-	-	-	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	70	65	66
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	-	-	-	FONDI DEL PERSONALE	-	-	-
INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	-	-	-
IMMOBILI	3	3	5				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-				
TOTALE ATTIVITA'	1.883	1.750	1.895	TOTALE PASSIVITA'	30.443	32.671	35.207
DISAVANZO PATRIMONIALE	28.560	30.921	33.312				
TOTALE A PAREGGIO	30.443	32.671	35.207	TOTALE A PAREGGIO	30.443	32.671	35.207

4) La gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti

Nella situazione patrimoniale dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, trovano esposizione, tra l'altro, i crediti finanziari che rappresentano il saldo dei rapporti creditori/debitori tra il settore in esame e quello della gestione industria, che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Per il 1997 il valore predetto si attesta a £. 29,2 miliardi, mentre sale a £. 30,8 miliardi nel 1998.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gestione Medici Rx

(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998		1996	1997	1998
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-	RESIDUI PASSIVI	1	1	1
RESIDUI ATTIVI	30	23	20	RATEI PASSIVI	-	-	-
RATEI ATTIVI	-	-	-	DEBITI FINANZIARI	-	-	-
CREDITI FINANZIARI	645	682	717	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO	266	277	321
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO	-	-	-	FONDI DEL PERSONALE	-	-	-
INVESTIMENTI MOBILIARI	-	-	-	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1	1	2
IMMOBILI	-	-	-				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	-	-	-				
TOTALE ATTIVITA'	675	705	737	TOTALE PASSIVITA'	268	279	324
				AVANZO PATRIMONIALE	407	426	413
TOTALE A PAREGGIO	675	705	737	TOTALE A PAREGGIO	675	705	737

5) Il valore del patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, costituito da immobili strumentali ed immobili a reddito, presenta, con riferimento alle date di chiusura esercizio degli anni considerati, un valore di £. 5.876,6 miliardi per il 1997 e di £. 6.272,2 miliardi per il 1998, come evidenziato nella sottostante tabella:

Valore degli immobili

(in miliardi di lire)

immobili	1996	1997	diff.	1998	diff.
adibiti ad uffici	880,4	884,2	3,8	922,1	37,9
adibiti a centri medico-legali	183,3	189,1	5,8	201,6	12,5
adibiti a centro protesi	46,7	51,7	5,0	57,0	5,3
adibiti a posti di soccorso miner.	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0
in locazione	2.706,9	2.792,2	85,3	3.214,8	422,6
in costruzione e aree edificab.	1.319,2	1.959,4	640,2	1.876,6	-82,8
<i>Totale</i>	5.136,6	5.876,7	740,1	6.272,2	395,5

6) Morosità e redditività del patrimonio immobiliare

In ordine alla gestione immobiliare si deve osservare che i relativi rendimenti netti, riferiti ai corrispondenti valori degli immobili a reddito, iscritti in bilancio al costo storico rispettivamente per £. 2.792,4 miliardi nel 1997 e £. 3.214,8 miliardi nel 1998, sono pari al 6,54% per il primo anno e al 6,05% per l'anno successivo.

Tale valore deriva dal rapporto tra il reddito atteso dal patrimonio immobiliare, come impostato nella tabella seguente, ed il corrispondente valore degli immobili iscritto in bilancio.

Gestione immobiliare

(in miliardi di lire)

anno	proventi lordi	recupero spese	spese conduzione	spese manutenz.	reddito
1996	185,2	49,4	42,5	17,1	175,0
1997	211,9	42,4	44,9	26,8	182,6
1998	232,4	41,7	49,1	30,6	194,4

Va tuttavia rilevato che il rendimento effettivo calcolato dal Nucleo di valutazione è pari allo 0,53% nel 1998 e allo 0,56% nel 1999.

Il fenomeno relativo alle sfittanze e alle morosità è predominante nel calcolo del rendimento degli immobili destinati al reddito, pur al lordo del prelievo fiscale.

Permane una situazione caratterizzata da troppe unità immobiliari sfitte, soprattutto nell'ambito degli esercizi commerciali, accompagnata dal fenomeno precedentemente osservato della crescita dei residui per i proventi della gestione immobiliare che salgono dai 93,3 miliardi del 1997 ai 113,9 miliardi del 1998, con un incremento annuo pari al 22,08%.

Sotto il profilo della morosità si sottolinea che il problema delle locazioni con Pubbliche Amministrazioni incide in maniera rilevante sul complesso della criticità in esame, con particolare riferimento all'annosa vertenza che è intercorsa per il complesso immobiliare di Castelnuovo di Porto, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (il cui debito residuo alla fine del 1998 ammontava ad oltre 18 miliardi) e con il Ministero della Difesa (il cui debito alla stessa data ammontava ad circa 13 miliardi).

E. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La tabella seguente, pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi. La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione. La situazione amministrativa dell'Istituto per il 1997, in relazione ai fatti di gestione precedentemente analizzati, presenta, alla fine dell'esercizio, un avanzo di amministrazione di £. 6.519,8 miliardi.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in £. 3.088,7 miliardi cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 6.323,4 miliardi e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 2.892,4 miliardi.

La situazione amministrativa relativamente all'anno 1998, invece, presenta un avanzo di amministrazione di £. 7.611,7 miliardi, costituito dall'avanzo di cassa risultante, alla fine dello stesso esercizio, in £. 4.332,6 miliardi cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in £. 6.715,3 miliardi e a detrarsi i residui passivi determinati in £. 3.436,3 miliardi.

Il notevole e persistente volume dell'avanzo - a parte l'elevata consistenza di cassa - da riconnettere prevalentemente alla crescente massa dei residui attivi, ed in particolare di quelli corrispondenti a crediti contributivi non riscossi, impone più incisive misure di miglioramento delle procedure e dell'organizzazione, idonee a determinare una significativa inversione di tendenza.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in miliardi di lire)

		1996	1997	1998
CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.633	1.893	3.088
RISCOSSIONI	in conto competenza	13.607	13.781	15.340
	in conto residui	1.688	2.086	1.774
	<i>Totale</i>	15.295	15.867	17.114
PAGAMENTI	in conto competenza	13.727	14.092	15.009
	in conto residui	1.308	580	861
	<i>Totale</i>	15.035	14.672	15.870
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		1.893	3.088	4.332
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	4.185	4.021	4.233
	dell'esercizio	2.270	2.302	2.482
	<i>Totale</i>	6.455	6.323	6.715
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	1.151	2.033	1.975
	dell'esercizio	1.667	859	1.461
	<i>Totale</i>	2.818	2.892	3.436
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		5.530	6.519	7.611

F. RISULTANZE CONCLUSIVE DELLA GESTIONE

Nel prospetto che segue sono esposte le risultanze fondamentali della gestione dell'Ente:

Risultanze maggiormente significative

(in miliardi di lire)

	1996	1997	1998
Avanzo finanziario di competenza	483,3	1.137,9	1.315,7
Avanzo di cassa	1.893,3	3.088,7	4.332,6
Avanzo di amministrazione	5.531,3	6.519,7	7.611,7
Avanzo economico	909,6	754,8	1.069,9
Disavanzo patrimoniale	20.084,4	19.329,6	18.259,7
Residui attivi	6.455,8	6.323,4	6.715,4
Residui passivi	2.817,7	2.892,4	3.436,3

Come risulta dalla tabella, la situazione patrimoniale evidenzia persistentemente un disavanzo di notevole entità, pur denotando una tendenza alla diminuzione iniziata nel 1996 e proseguita negli anni seguenti.

Nell'ambito delle singole gestioni, la gestione industria è caratterizzata da alti profili di positività, concorrendo in misura predominante al miglioramento dei risultati di gestione dell'Istituto nel suo complesso.

Tale gestione, d'altro canto, viene condizionata dal grande credito vantato verso la gestione agricoltura, che ne penalizza le potenzialità di sviluppo.

La gestione agricoltura, per conto suo, mostra una situazione deficitaria sia finanziaria, che economica e patrimoniale di particolare pesantezza le cui cause vanno ricercate, come già ampiamente riferito, nel sistema assistenziale che caratterizza l'assicurazione infortunistica in

agricoltura — settore dei lavoratori autonomi — il cui squilibrio va riferito al grave divario tra contribuzioni e prestazioni.

Circa la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, infine, le risultanze dei conti consuntivi relativamente al periodo in questione risultano complessivamente positive.

In conclusione, in ordine all'attività complessiva, deve considerarsi il problema della correlazione tra risultati della gestione e vincoli di varia natura che vengono invocati dall'Ente come impedimento alla sua reale autonomia, quali, ad esempio, quelli in materia di investimenti patrimoniali.